



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

Nuovi progetti per l'innovazione e la crescita del territorio

DOCUMENTO
PREVISIONALE E
PROGRAMMATICO
ANNO 2019





Indice

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
La Fondazione: bene comune a servizio del territorio. Missione patrimoniale e missione istituzionale	
2. LE RISORSE ATTESE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'ESERCIZIO 2019	4
Uno sguardo sul mondo	
L'andamento dei mercati	
Le prospettive	
La stima dei proventi	
Il conto economico previsionale in sintesi: l'avanzo disponibile	
Il conto economico previsionale 2019	
3. LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2019	11
Le risorse nette generate nel 2018	
I fondi complessivamente disponibili per l'attività d'istituto	
4. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL TERRITORIO	13
I progetti propri della Fondazione e la sua attività erogativa. L'iniziativa in cofinanziamento con l'impresa sociale "Con i Bambini"	
I bandi specifici per interventi di terzi	
5. GLI INTERVENTI PROGRAMMATI	15
5.1 Area Sviluppo	
5.2 Area Sociale	
5.3 Area Cultura	
5.4 Area Educazione	
6. RIEPILOGO E SINTESI DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE E DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE	27
7. CONCLUSIONI	28



INDICE DELLE TABELLE

.....

Tab. 1 Composizione degli investimenti e previsione dei proventi finanziari netti 2019	7
Tab. 2 Dividendi attesi dalle partecipazioni “strategiche”	8
Tab. 3 Proventi di natura non finanziaria	8
Tab. 4 Sintesi del Conto Economico Previsionale dell’esercizio 2019	9
Tab. 5 Conto Economico Previsionale 2019	10
Tab. 6 Stima risorse derivanti dall’Avanzo netto dell’esercizio 2018	12
Tab. 7 I Fondi disponibili per l’attività d’istituto al 31.08.2018	12
Tab. 8 Destinazione delle risorse tramite bandi specifici e altri interventi	14
Tab. 9 Destinazione delle risorse per macro aree	16
Tab. 10 Destinazione delle risorse per settori	16
Tab. 11 Risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l’anno 2019	17
Tab. 12 Interventi programmati per l’esercizio 2019	27



1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

LA FONDAZIONE: BENE COMUNE A SERVIZIO DEL TERRITORIO. MISSIONE PATRIMONIALE E MISSIONE ISTITUZIONALE

Il Documento Previsionale Annuale per l'esercizio 2019 è stato predisposto nel rispetto delle norme legislative e statutarie vigenti. In particolare, l'art. 35.1 dello Statuto dispone che *“entro il mese di ottobre di ogni anno il Consiglio Generale approva il documento previsionale dell'attività della Fondazione per l'esercizio successivo”*.

Prima di tale documento è stato a suo tempo approvato il Documento Previsionale e Programmatico per il triennio 2018 – 2020. L'esercizio 2019 costituisce pertanto l'anno centrale della programmazione triennale in corso.

Lo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione richiede, fra l'altro, di valutare in anticipo i cambiamenti sociali ed economici di carattere generale e in particolare quelli che interessano più specificamente il territorio di riferimento; solo sulla base di tale complessa previsione è possibile predeterminare responsabilmente gli obiettivi dell'ente, nonché le migliori scelte gestionali per conseguirli.

D'altra parte, un'attenta e puntuale programmazione delle proprie scelte “politiche” e gestionali significa per la Fondazione innanzitutto perseguire la finalità primaria di conservare virtuosamente il patrimonio di cui la stessa dispone, nonché ottimizzare il rapporto fra i proventi generati dalla gestione del patrimonio medesimo e il loro impiego a servizio della comunità.

Per questo motivo, nei più recenti documenti programmatici e di bilancio si è insistito sulla imprescindibile duplicità della missione della Fondazione: quella patrimoniale da una parte, e quella istituzionale dall'altra.

Soltanto una fondazione con i conti in ordine e patrimonialmente solida può essere in grado di erogare risorse costanti e importanti nel mentre persiste una delle peggiori congiunture economiche che il Paese abbia mai attraversato. In conformità con l'ultimo documento previsionale e programmatico triennale, la Fondazione Caript intende centrare l'obiettivo ambizioso di mettere a disposizione del territorio pistoiese l'importo di 12 milioni di euro anche nell'anno 2019.

Come ormai noto ai soci della Fondazione e a tutti coloro che ne seguono l'attività, per assicurare la sostenibilità di tale livello erogativo è stato deciso, prudenzialmente, di determinare le risorse disponibili ogni anno tenuto conto dell'ammontare dell'avanzo disponibile del precedente esercizio.

Dunque, nel 2019, sarà impiegato l'avanzo disponibile del 2018; detto questo, è verosimile ritenere, giunti ormai a conclusione dei tre quarti della durata del corrente esercizio, che l'obiettivo di cui sopra sia alla portata dell'ente.



2. LE RISORSE ATTESE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'ESERCIZIO 2019

UNO SGUARDO SUL MONDO

Nel corso del 2018 si è assistito a un consolidamento della crescita economica globale seppur con segnali di stabilizzazione e di disomogeneità tra le varie aree geografiche. Le accresciute tensioni commerciali, derivanti dalle politiche USA in materia di dazi, hanno cominciato tuttavia a dare i primi segnali negativi sulla dinamica del commercio mondiale, con un impatto negativo sui volumi delle importazioni dei beni, sia per le economie avanzate, sia per le economie emergenti: in particolare l'impatto si è visto per le regioni asiatiche. Gli indicatori qualitativi segnalano una prosecuzione di questa tendenza anche per l'ultima parte dell'anno.

Per quanto riguarda la dinamica delle singole aree, troviamo un'economia dinamica negli Stati Uniti, con consumi e investimenti sostenuti dalle riforme fiscali espansive adottate dall'amministrazione Trump. Difficile stimarne però la durata sulle scelte degli operatori economici. Sarà da valutare l'effetto redistributivo in un contesto di modesto aumento dei salari orari, elemento che potrebbe rappresentare un potenziale vincolo alla sostenibilità della crescita nei prossimi anni. Nell'Uem la crescita si è invece stabilizzata intorno a uno 0,40% su base trimestrale, con andamenti divergenti tra le varie aree geografiche. Ancora dinamiche Olanda, Spagna e Portogallo, a cui si contrappone invece una crescita anemica in Francia e Italia. A fattore comune la debolezza della domanda estera, a causa di un rallentamento del commercio internazionale.

In Italia, il clima di fiducia risulta in tendenziale deterioramento a causa di incertezze politiche e finanziarie. La fase autunnale, caratterizzata dall'iter di approvazione della legge di bilancio e della fine del *Quantitative Easing*, influenzerà l'evoluzione economica futura del nostro Paese. In particolare, l'impatto potrà riscontrarsi sul clima di fiducia di famiglie e imprese, con maggior evidenza nelle piccole e medie aziende oltre che su quelle artigianali e a conduzione familiare. Tali elementi potrebbero di conseguenza condizionare anche le imprese locali della nostra provincia, già alle prese con un processo di faticosa ripresa e un andamento ancora sotto la media rispetto alle regioni dell'Italia centro-settentrionale.

L'ANDAMENTO DEI MERCATI

I mercati risultano ancora influenzati dalle politiche monetarie, le quali si stanno dirigendo, con modalità e intensità diverse, verso un percorso di normalizzazione caratterizzato da un atteggiamento meno accomodante.

La Federal Reserve sta proseguendo nel rialzo dei tassi, con un mercato che sembra però attendersi un atteggiamento leggermente meno restrittivo di quanto finora lasciato trapelare dal *Federal Open Market Committee*. In ogni caso, l'intera curva dei rendimenti dovrebbe aver incorporato tali aspettative, con un appiattimento che vede i rendimenti a 2 anni stabilmente sopra il 2,5% a fronte di un decennale vicino al 3%. La Bce ha invece annunciato la fine del piano di acquisti, limitando l'intervento ai rinnovi dei titoli in scadenza. Ancora fermi i tassi di interesse, che dovrebbero restare invariati fino almeno alla fine dell'estate 2019.

A preoccupare l'area Uem sono problematiche di tipo politico, inerenti lo stato dell'Unione e la possibilità di un intensificarsi di sentimenti antieuropeisti. Tale situazione interessa in particolar modo l'Italia: nei mesi primaverili ed estivi si è assistito a nuove tensioni dello spread con il Bund tedesco. Gli importanti appuntamenti economici italiani (Nota di Aggiornamento del DEF e nuova legge di Bilancio) e la revisione del rating da parte delle agenzie stanno mettendo sotto pressione il mercato italiano. Le agenzie hanno rinviato eventuali decisioni a quando ci sarà maggiore chiarezza sulle manovre economiche; i rischi maggiori, come segnalato da Fitch (BBB confermata ma outlook rivisto da stabile a negativo) sono rappresentati da una mancata coerenza tra i costi di contratto del nuovo governo e l'obiettivo di riduzione del debito pubblico.

I mercati azionari hanno scontato tensioni politiche, economiche e commerciali, registrando un calo generalizzato delle quotazioni, eccezion fatta per il mercato statunitense che, incorporando le politiche interne di espansione fiscale e sostegno della domanda interna, ha continuato a crescere anche nel 2018. A sostenere i livelli record dell'indice americano ha contribuito anche il proseguimento delle operazioni di buyback: bassi costi di finanziamento ed eccesso di liquidità hanno portato a riacquisti di azioni proprie per 5.100 miliardi di dollari dal 2007. Tuttavia, nell'ultimo periodo si è assistito a una diversa valutazione da parte del mercato di fronte a questo tipo di operazioni: drenando risorse agli investimenti, le società potrebbero avere riflessi negativi nelle prospettive di lungo termine. Nell'Uem i mercati potrebbero invece aver scontato in maniera eccessiva i dati meno positivi dell'economia reale: la performance relativa dei mercati azionari rispetto a quelli obbligazionari è stata fin troppo penalizzante se rapportata alle dinamiche espresse dagli indicatori. I multipli di borsa continuano a segnalare l'Europa ancora più conveniente rispetto all'America, seppur con un gap in riduzione vista la dinamica degli utili statunitensi. Ciò nonostante l'evoluzione del mercato azionario europeo resterà condizionato dalle politiche interne con elementi di fragilità derivanti da temi di politica estera ed economica.

LE PROSPETTIVE

I fattori di rischio restano ancora elevati: guerra commerciale e minaccia di uscita degli Usa dal *World Trade Organization*; effetti del protezionismo sull'economia cinese e di riflesso su quella globale;

crisi di alcuni paesi emergenti con effetto catalizzatore sugli altri paesi con maggiore difficoltà di sostenibilità del debito; tassi in Usa più alti delle attese; incertezza politica in Italia per alti costi di contratto di governo e avversione nei confronti dell'UE. Lo scenario di breve e medio termine rimane incerto, e questi elementi di rischio si tradurranno inevitabilmente in un andamento dei mercati inferiore alle medie registrate negli ultimi anni, con ritorno in territorio negativo. L'avversione al rischio potrebbe rimanere elevata ancora per diverso tempo, con una dinamica dei mercati legata più a fattori di natura politica che all'andamento del ciclo economico.

Di conseguenza, il raggiungimento dei target potrebbe rivelarsi problematico anche per il prossimo anno, e le scelte di asset allocation dovranno essere improntate alla massima diversificazione dei rischi, con un attento monitoraggio degli stessi. La gestione tattica sarà molto importante nel recepire le opportunità generate da mercati strutturalmente volatili. Sotto questo aspetto, la piena adozione del modello ALM (Asset and Liabilities Management: modello di verifica ex ante della sostenibilità delle erogazioni), affiancato alla definizione e verifica di obiettivi strategici, rappresenta un'evoluzione importante nelle politiche di implementazione e nella definizione degli obiettivi istituzionali della Fondazione.

LA STIMA DEI PROVENTI

La previsione delle risorse nette generate dalla gestione del patrimonio nel corso dell'esercizio deriva da una prudente stima dei proventi ottenibili dai singoli assets attualmente presenti in portafoglio, stima che è stata effettuata sulla base di valutazioni prospettiche elaborate con il contributo di Prometeia Advisor Sim SpA, consulente finanziario della Fondazione ormai da molti anni.

Non è da escludere che le ipotesi di rendimento formulate e i risultati attesi, pur ispirandosi a criteri di grande cautela, si confrontino con risultati effettivi difforni, anche in senso peggiorativo; peraltro, l'esperienza passata ci conforta nel ricordare che, di solito, i dati a consuntivo sono risultati migliori di quelli previsti.

Nella gestione del patrimonio dovranno essere mantenute scelte di investimento ispirate alla prudenza per non comprometterne la stabilità. E ciò attraverso un'adeguata diversificazione del rischio tra le varie classi di attività finanziarie che compongono il portafoglio della Fondazione, in attuazione del modello strategico degli investimenti finanziari approvato dal Consiglio Generale il 10 ottobre 2017 e il 6 marzo 2018, nonché dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs 153/99.

Nella **Tabella 1** viene fornita la composizione del portafoglio degli investimenti finanziari, con l'indicazione dei rendimenti rispettivamente previsti.

Dalla stessa emerge che gli investimenti finanziari dovrebbero generare un **rendimento medio netto del 3,79%**.

Tale rendimento, ritenuto coerente con gli obiettivi della Fondazione e in linea con quanto definito dal modello ALM in termini di sostenibilità erogativa, è tuttavia subordinato all'effettivo conseguimento di € 2.000.000 di proventi netti da negoziazione di mercato (Tab. 1 n. 5). Tale voce, particolarmente suscettibile all'andamento del mercato, risulta infatti essere la voce più volatile del risultato di esercizio. Si

noti inoltre che il rendimento percentuale, apparentemente inferiore a quanto previsto nel Dpt 2018-2020 (4,29%) è da rapportare a un capitale investito superiore, frutto della dismissione della partecipazione in Crpt oltre che della parziale esecuzione del piano di gestione della conferitaria avviato nel corso del 2018. In termini assoluti, e nel rispetto di un principio prudenziale accentuato dalla necessità di un periodo di assestamento della nuova composizione di portafoglio, i proventi attesi rimangono invariati rispetto al documento programmatico triennale.

Tab. 1: Composizione degli investimenti e previsione dei proventi finanziari netti 2019

Asset Portafoglio	Capitale investito	Stima dei rendimenti		
		Unitari	Rend. % (*)	Totali
① Gestioni	-	-	-	-
② Dividendi e proventi assimilati:	173.803.953		7,83	13.609.000
A Da immobilizzazioni finanziarie:	106.604.675		10,33	11.009.000
Società Strumentali	2.639.188		-	-
Intesa	32.370.000	0,200	18,54	6.000.000
Intesa risparmio	-	-	-	-
Cassa Depositi e Prestiti	34.423.879	2,920	10,18	3.505.000
CDP Reti	5.003.050	2,000	6,08	304.000
Azioni quotate immobilizzate	32.168.558		3,73	1.200.000
B Da strumenti finanziari non immobilizzati:	67.199.278		3,87	2.600.000
Azioni quotate	67.199.278		3,87	2.600.000
③ Interessi e proventi assimilati:	342.434.925		1,30	4.442.000
A Da immobilizzazioni finanziarie:	41.870.650		1,89	791.000
Obbligazioni corporate	994.714		0,10	1.000
Fondi mobiliari/Sicav	4.779.936		1,88	90.000
Fondi immobiliari capitale versato	19.119.105		1,05	200.000
Fondi Private equity capitale versato	16.976.895		2,95	500.000
B Da strumenti finanziari non immobilizzati:	266.106.822		1,37	3.651.000
Titoli di Stato	106.431.408		1,40	1.490.000
Obbligazioni corporate	73.987.711		1,50	1.109.000
Fondi mobiliari/Sicav (**)	18.105.526		-	-
Etf obbligazionari	34.351.422		0,87	300.000
Etf azionari	17.127.237		2,04	350.000
Polizze assicurative	16.103.518		2,50	402.000
C Da crediti e disponibilità liquide	34.457.453		-	-
④ Svalutazioni strumenti non immobilizzati				-469.000
⑤ Risultato della negoziazione				2.000.000
Totale	516.238.878		3,79	19.582.000

(*) I proventi e i rendimenti percentuali sono al netto di imposta per quelli soggetti a ritenuta da parte degli intermediari, mentre i proventi rappresentati da dividendi azionari sono riportati al lordo; la relativa imposta sarà pagata direttamente dalla Fondazione in sede di dichiarazione dei redditi.

(**) Si tratta di fondi ad accumulazione, pertanto non distribuiscono proventi.

In considerazione della loro rilevanza, riteniamo opportuno illustrare, in forma tabellare, la redditività attesa delle **partecipazioni** considerate di **natura strategica** e pertanto classificate tra le attività finanziarie immobilizzate:

- Intesa Sanpaolo Spa
- Cassa Depositi e Prestiti Spa
- CDP Reti Spa

Tab. 2: Dividendi attesi dalle partecipazioni “strategiche”

Partecipazione	N. azioni	Valore contabile		Dividendo 2019					
				Lordo				Netto	
		Unitario	Totale	Unitario	Totale	Rendimento %		Totale	Rendim. % effettivo
						Nominale	Effettivo		
① Intesa Sanpaolo Spa									
azioni ordinarie v.n. 0,52	30.000.000	1,08	32.370.000	0,20	6.000.000	38,46%	18,54%	4.440.000	13,72%
azioni risparmio v.n. 0,52	-	-	-	-	-	-	-	-	-
② Cassa Depositi e Prestiti Spa									
azioni ordinarie senza v.n.	1.200.650	28,67	34.423.879	2,92	3.505.898	-	10,18%	2.594.365	7,54%
③ CDP Reti Spa									
azioni senza v.n.	152	32.914,80	5.003.050	2.000,00	304.000	-	6,08%	224.960	4,50%
Totale			104.994.663		9.809.898	13,64%	9,34%	7.259.325	6,91%

Nel complesso si prevede che tale categoria di partecipazioni possa generare proventi netti per 7 milioni di euro, corrispondenti a un rendimento medio netto di 6,91%.

Si precisa inoltre che, oltre ai **proventi di natura finanziaria**, sono previsti anche dei **proventi di natura locativa**, prudenzialmente stimabili in € 174.500,00. Di seguito il dettaglio (Tab. 3):

Tab. 3: Proventi di natura non finanziaria

Categoria di provento	Importo
Locazione di una piccola parte dell'immobile Uniser alla Telecom Spa, per il posizionamento di un'antenna ripetitore di segnale sul tetto. Immobile acquisito nel 2013; durata contratto 6 anni.	15.500
Complesso immobiliare “Cittadella Solidale”. Proventi derivanti dagli affitti dei 25 alloggi di cui si compone il complesso (locazioni a canone calmierato), nonché dei 4 fondi ad uso diverso da abitazione (canoni a libero mercato).	159.000
Totale	174.500

Tenuto conto di quanto precede, il **totale dei proventi netti** afferenti al conto economico previsionale ammonta a € 19.756.500.

IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE IN SINTESI: L'AVANZO DISPONIBILE

Dai proventi stimati, si devono dedurre gli oneri di gestione (costi della struttura operativa e del suo funzionamento, sia ordinari che straordinari), gli oneri tributari, gli accantonamenti obbligatori, gli accantonamenti discrezionali connessi alla tutela del valore del patrimonio, al presidio della capacità di intervento negli anni, alla protezione degli investimenti rispetto ai rischi di mercato.

Dal processo sopra richiamato otteniamo la misura dell'avanzo disponibile, cioè quella parte dell'avanzo che può essere destinata a sostenere le iniziative che sono assunte dall'ente nei diversi settori di intervento.

Quanto sopra è sinteticamente esposto nella **Tabella 4**.

Tab. 4: Sintesi del Conto Economico Previsionale dell'esercizio 2019

(€ / 1.000)

Conto economico previsionale	2019	% (*)
① Proventi	19.757	100,00%
② Oneri di funzionamento	-2.261	-11,45%
③ Proventi straordinari	-	-
④ Oneri straordinari	-	-
⑤ Imposte	-2.912	-14,74%
⑥ Avanzo d'esercizio	14.583	73,81%
⑦ Accantonamenti obbligatori:	-3.341	-16,91%
- al Fondo riserva obbligatoria	-2.917	-14,76%
- al Fondo per il volontariato	-389	-1,97%
- al Fondo ACRI per iniziative comuni	-35	-0,18%
⑧ Avanzo netto d'esercizio	11.243	56,91%
- accantonamento al Fondo integrità patrimoniale	-	-
- accantonamento al Fondo stabilizzazione delle erogazioni	-	-
⑨ Avanzo disponibile per interventi istituzionali	11.243	56,91%

(*) Raffronto percentuale rispetto alla voce "Totale proventi netti".

È opportuno precisare che la stima dei proventi non tiene conto di rivalutazioni e svalutazioni patrimoniali; i proventi riportati in tabella, nella misura in cui saranno confermati dai risultati effettivi, devono considerarsi, come in effetti sono, "proventi cash", cioè rappresentati da dividendi, cedole e altri flussi reddituali realmente incassati e non più modificabili dalle vicende del mercato.

IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2019

Presentiamo di seguito la relativa **Tabella 5**.

Tab. 5: Conto Economico Previsionale 2019

Conto economico previsionale 2019			%	DPA 2018
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0,00	0
2	Dividendi e proventi assimilati:	13.609.000	68,88	13.375.000
	A da società strumentali	0		0
	B da altre immobilizzazioni finanziarie	11.009.000		13.025.000
	C da strumenti finanziari non immobilizzati	2.600.000		350.000
3	Interessi e proventi assimilati:	4.442.000	22,48	3.729.000
	A da immobilizzazioni finanziarie	791.000		601.000
	B da strumenti finanziari non immobilizzati	3.651.000		3.128.000
	C da crediti e disponibilità liquide	0		0
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-469.000	-2,37	-404.000
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	2.000.000	10,12	2.000.000
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	0
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0	0,00	0
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0,00	0
9	Altri proventi	174.500	0,88	171.500
	di cui:			
	- contributi in conto esercizio	0		0
	Totale proventi netti	19.756.500	100,00	18.871.500
10	Oneri:	-2.261.264	11,45	-2.149.600
	A compensi e rimborsi spese organi statutari	-510.000		-600.000
	B per il personale	-435.000		-468.300
	di cui:			
	- per la gestione del patrimonio	-97.000		-89.230
	C per consulenti e collaboratori esterni	-360.000		-275.300
	D per servizi di gestione del patrimonio	-60.000		-65.000
	E interessi passivi e altri oneri finanziari	-3.600		-3.000
	F commissioni di negoziazione	-350.000		-150.000
	G ammortamenti	-80.000		-90.000
	H accantonamenti	0		0
	I altri oneri	-462.664		-498.000
11	Proventi straordinari	0	0,00	0
	di cui:			
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0		0
12	Oneri straordinari	0	0,00	0
	di cui:			
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0		0
13	Imposte	-2.912.000	14,74	-2.964.000
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		14.583.236	73,81	13.757.900

Conto economico previsionale 2019			%	DPA 2018
14	Accantonamento alla Riserva obbligatoria	-2.916.647	20,00	-2.751.580
15	Erogazioni dell'esercizio:	0	0,00	0
	A nei settori rilevanti			0
	B negli altri settori statuari			0
16	Accantonamento al Fondo per il volontariato	-388.886	2,67	-366.877
17	Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto:	-11.277.703	77,33	-10.639.443
	A al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0		0
	B ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-9.670.973		-9.140.616
	C ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	-1.571.730		-1.465.808
	D agli altri Fondi	-35.000		-33.019
18	Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0,00	0
Avanzo (disavanzo) residuo		0		0

3. LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2019

LE RISORSE NETTE GENERATE NEL 2018

Come previsto dal Dpt 2018-2020, la stima delle risorse effettivamente disponibili nell'esercizio 2019 non si fonda sui risultati della gestione patrimoniale di tale esercizio, bensì sull'entità dell'avanzo disponibile che risulterà dal conto economico a fine 2018.

A partire dal bilancio 2013, infatti, per motivi di carattere prudenziale, l'avanzo disponibile viene imputato ai fondi per gli interventi istituzionali per essere destinato a coprire, in via primaria e principale, le erogazioni che saranno deliberate nell'esercizio successivo.

Di seguito viene esposta la stima delle risorse disponibili per gli interventi istituzionali, che saranno presumibilmente generate nell'esercizio 2018. Tale stima è stata effettuata a partire dai dati consuntivi di agosto: poiché tali dati, ormai consolidati, riguardano i due terzi dell'esercizio in corso, è da attendersi che il risultato finale, a consuntivo, non si discosti in modo significativo da quello stimato.

Come si deduce dalla **Tabella 6**, stimiamo che, al netto delle spese di gestione, delle imposte e degli accantonamenti obbligatori, per l'esercizio 2019 potremo disporre di circa 12 milioni di euro.

Tuttavia, nel caso in cui l'avanzo disponibile dell'esercizio 2018 non risultasse sufficiente a coprire il volume degli interventi programmati (12 milioni), sarà necessario attingere ai "Fondi disponibili per l'attività d'istituto" accantonati negli esercizi precedenti.

Tab. 6: Stima risorse derivanti dall'Avanzo netto dell'esercizio 2018

(€/1.000)

Conto economico previsionale	Esercizio 2018
① Proventi	20.574
② Oneri di funzionamento	-2.296
③ Proventi straordinari	1.060
④ Oneri straordinari	-3
⑤ Imposte	-3.611
⑥ Avanzo d'esercizio	15.725
⑦ Accantonamenti obbligatori:	-3.602
- al Fondo riserva obbligatoria	-3.145
- al Fondo per il volontariato	-419
- al Fondo ACRI per iniziative comuni	-38
⑧ Avanzo netto d'esercizio	12.123
- accantonamento al Fondo integrità patrimoniale	-
- accantonamento al Fondo stabilizzazione delle erogazioni	-
⑨ Avanzo disponibile per interventi istituzionali	12.123

I FONDI COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La seguente **Tabella 7** illustra la consistenza dei Fondi disponibili per l'attività d'istituto ad agosto 2018.

Tab. 7: I Fondi disponibili per l'attività d'istituto al 31.08.2018

Denominazione	Esistenze al 31.08.2018
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	18.137.464
Fondi per erogazioni nei settori rilevanti	36.203.393
Fondi per erogazioni negli altri settori statuari	2.419.708
Totale fondi disponibili	56.760.565

Dalla tabella si apprende che al 31 agosto 2018 risultano disponibili fondi per circa 56 milioni di euro destinati a interventi nei vari settori (rilevanti e non).

4. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL TERRITORIO

I PROGETTI PROPRI DELLA FONDAZIONE E LA SUA ATTIVITÀ EROGATIVA. L'INIZIATIVA IN COFINANZIA- MENTO CON L'IMPRESA SOCIALE "CON I BAMBINI"

Da diversi anni, ormai, gli interventi d'iniziativa autonoma della Fondazione e da essa interamente finanziati e attuati, prevalgono, se non come numero, come volume di risorse impiegate, su quelli realizzati da altri soggetti con il contributo finanziario della Fondazione medesima.

Questa tendenza è destinata a concentrarsi ulteriormente, anche a causa del processo di ridimensionamento delle locali articolazioni del welfare state, nonché del perdurare della crisi sociale ed economica che ha colpito anche il territorio pistoiese. Le capacità di intervento di soggetti pubblici e privati diversi dalla Fondazione si sono contratte; il fenomeno genera maggiore domanda e gli spazi di intervento divengono più estesi. Deve tuttavia essere sempre tenuto presente il principio di sussidiarietà, essenziale cardine dell'attività istituzionale dell'ente, nel senso che la Fondazione non può sostituirsi alle istituzioni pubbliche locali, accollandosene i rispettivi compiti istituzionali.

Quanto all'attività erogativa, la stessa dipende in buona misura dalla qualità delle proposte che provengono dal territorio. Le organizzazioni del volontariato ad esempio, alle quali sono destinate importanti risorse, presenti e operanti nel territorio pistoiese in gran numero e animate da vero spirito di gratuità, debbono darsi l'obiettivo di misurarsi con una progettazione complessa, riuscendo cioè a costruire in futuro reti di condivisione fra quelle che operano in settori identici o comunque simili e contigui.

Anche per agevolare tale processo la Fondazione ha partecipato a un bando promosso dall'Impresa Sociale "Con i Bambini", denominato "Iniziativa in cofinanziamento" presentando un'idea progettuale elaborata da tre Associazioni operanti sul territorio della provincia di Pistoia (Associazione Pozzo di Giacobbe, Coop. Gemma e Fondazione Mai Soli) che ne cureranno il coordinamento, puntando anche al coinvolgimento di altre associazioni di volontariato, con il preciso intento di superare la logica della micro-progettualità territoriale. Il progetto presentato è incentrato sul tema del contrasto alla povertà educativa minorile e si sviluppa in tanti microprogetti che condividono la medesima tematica. L'obiettivo principale del progetto è quello di lavorare sugli elementi di resilienza educativa per i minori e le famiglie in condizioni di fragilità e disagio.

La Fondazione ha deliberato un impegno economico di **€ 750.000**, da distribuire su 4 anni; l'Impresa Sociale "Con i Bambini" si è impegnata a mettere a disposizione per la stessa iniziativa la medesima cifra, con le stesse modalità temporali.

I BANDI SPECIFICI PER INTERVENTI DI TERZI

Anche per il 2019, la Fondazione intende orientare la propria attività erogativa attraverso la pubblicazione di bandi specifici, utili allo scopo di stimolare una maggiore innovatività e di facilitare e incoraggiare la presentazione di progetti possibilmente più strutturati e di maggior impatto. A tale scopo saranno premiate le associazioni e gli enti che dimostreranno maggiore disponibilità e capacità di lavorare insieme. Tale orientamento, avviato nel 2014, sarà mantenuto anche nel prossimo anno, in aderenza alle indicazioni contenute nel Documento Programmatico per il triennio 2018-2020.

La seguente **Tabella 8** mostra alcuni progetti che si prevede di realizzare tramite **bando specifico** nel prossimo esercizio e le risorse che si prevede di impegnare per ciascun intervento; per ogni bando è indicata inoltre l'area e il settore di riferimento.

Tab. 8: Destinazione delle risorse tramite bandi specifici e altri interventi

(€/1.000)

N.	Oggetto	Area	Settore	2019
1	Bando Socialmente	Sociale	Volontariato, filantropia e beneficenza	400
2	Bando Scuole in movimento	Educazione	Educazione, istruzione e formazione	370
3	Borse di studio			150
4	Borse di studio READY, STUDY, GO!			50
5	Bando Sviluppo e Cultura	Cultura	Arte, attività e beni culturali	400
6	Bando Restauro e valorizzazione del patrimonio artistico			800
7	Cantieri Smart	Sviluppo	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.400
8	Borse Lavoro			300
9	Bando Giovani@RicercaScientifica		Ricerca scientifica e tecnologica	300
10	Si...Geniale!			160
11	Bando per l'alta formazione			75
Totale				5.405
	Erogazioni ricorrenti*			2.512
	Stagione Sinfonica Promusica			400
	Progetto <i>Floema</i>			100
	Serravalle Jazz Festival			50
	Serravalle Jazz in tour			30
	Museo della carta di Pescia			150
	Interventi per la riqualificazione di strutture scolastiche della provincia di Pistoia			500
	Emporio Solidale			20
	Sostegno alla Fondazione con il Sud			271
	Iniziativa in cofinanziamento con "Con i Bambini"			188
	Co-housing per anziani presso ex Ospedale Caselli di Quarrata			100
	Progetti di social business			30
	Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer			93
	Pistoia si rinnova			500
	Accademia dei Giovani per la Scienza			50
	Fondi residuali a disposizione**			1.602
Totale generale				12.000

(*) Si rimanda alla Tabella 11. (**) Si rimanda alla Tabella 12.

5. GLI INTERVENTI PROGRAMMATI

Negli ultimi anni abbiamo ritenuto opportuno organizzare l'esposizione dei nostri interventi sul territorio, non solo sulla base dei settori previsti dalla legge e selezionati nei documenti triennali, ma anche e soprattutto in "aree" più comprensive e meglio espressive dell'ambito e dei contenuti degli interventi attuati.

Le "aree" individuate sono le seguenti: Sociale, Educazione, Cultura e Sviluppo.

Naturalmente non è immaginabile, e non sarebbe nemmeno utile né auspicabile, che le scelte programmatiche giungano a destinare in modo rigido tutte le risorse disponibili e a coprire in modo minuzioso tutta l'attività che si intende svolgere, ingabbiando e condizionando, in sede di programmazione, tutte le scelte future. Questo significherebbe negarsi alla flessibilità e adattabilità che occorrono per rispondere a bisogni ed esigenze nuove e purtroppo non considerate.

La destinazione delle risorse non è pertanto vincolata in senso giuridico formale, ma indica l'impegno a procedere nella direzione prescelta e a realizzare le iniziative elencate.

In conformità alle scelte compiute nel Documento Programmatico Triennale 2018/2020, la Fondazione, nell'esercizio 2019, destinerà le risorse disponibili per l'attività istituzionale nei settori di intervento in appresso indicati.

SETTORI RILEVANTI

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

A tali settori dovrà essere destinata almeno la metà dell'avanzo di gestione, in applicazione dell'art. 8.1 lett. d) del D.Lgs 153/99.

SETTORI AMMESSI

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Protezione e qualità ambientale

Di seguito si riportano alcune tabelle riguardanti la programmata distribuzione delle risorse:

- la **"destinazione delle risorse per macro aree"** (Tabella 9). Si tratta delle risorse che si prevede di destinare alle quattro aree tematiche individuate;
- la **"destinazione delle risorse per settori"** (Tabella 10). La tabella evidenzia, per ogni settore statutario di destinazione, la fonte delle risorse, oltre che la loro ripartizione tra i progetti pluriennali e tra le erogazioni ricorrenti;

- le “risorse destinate ad erogazioni ricorrenti per l’anno 2019” (Tabella 11). La tabella evidenzia le risorse impegnate con destinazione sostanzialmente vincolata, in quanto riferibili a erogazioni a cadenza annuale.

Tab. 9: Destinazione delle risorse per macro aree

(€/1.000)

Aree	2019	
	Importo	Incidenza%
Area Sviluppo	4.152	34,60
Area Sociale	2.147	17,89
Area Cultura	4.262	35,52
Area Educazione	1.440	12,00
Totale	12.000	100,00

Tab. 10: Destinazione delle risorse per settori

(€/1.000)

Settore di destinazione	Fonti e destinazione settoriale delle risorse		Ripartizione		Risorse nette disponibili
	Utilizzo Fondi per attività d’istituto al 31.12.2018	%	Progetti pluriennali	Erogazioni ricorrenti	
Settori rilevanti					
R.1 Arte, attività e beni culturali (3)	4.262	35,52	150	2.062	2.050
R.2 Educazione, istruzione e formazione (2)	1.440	12,00	170	-	1.270
R.3 Volontariato, filantropia e beneficenza (1)	1.404	11,70	398	-	1.006
R.4 Sviluppo locale ed edilizia popolare locale (4)	3.217	26,80	-	300	2.917
Totale settori rilevanti (a)	10.322	86,02	718	2.362	7.243
Settori ammessi					
A.1 Salute pubblica (1)	743	6,19	-	-	743
A.2 Ricerca scientifica e tecnologica (4)	835	6,96	75	150	610
A.3 Protezione e qualità ambientale (4)	100	0,83	-	-	100
Totale settori ammessi (b)	1.678	13,98	75	150	1.453
Totale complessivo (a+b)	12.000	100,00	793	2.512	8.696

(1) Area Sociale - (2) Area Educazione - (3) Area Cultura - (4) Area Sviluppo

Tab. 11: Risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l'anno 2019

Destinatari	Importo
Fondazione Pistoiese Promusica	100.000
Pistoia Eventi Culturali Scrl (Dialoghi sull'uomo)	400.000
Pistoia Eventi Culturali Scrl (Polo Museale)	1.400.000
Pistoia Eventi Culturali Scrl (A tu per tu con l'opera d'arte)	10.000
Ce.Spe.Vi	300.000
Smart Energy Toscana Srl	150.000
Partecipazioni strumentali e istituzionali diverse	152.000
Totale generale	2.512.000

Come evidenziato nella **Tabella 10**, l'86,02% delle risorse che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019 saranno destinate ai settori rilevanti.



5.1 Area Sviluppo

Borse Lavoro 2019

L'iniziativa è nata nel 2014 quando la Fondazione decise di incentivare l'occupazione giovanile in un momento in cui la stessa, (anche) nella realtà locale, versava in una situazione estremamente preoccupante. L'obiettivo del progetto è quello di aiutare la formazione al lavoro delle nuove generazioni impegnandosi a ridurre i costi a carico di chi assume, rendendo meno oneroso il primo periodo di formazione e inserimento di una giovane risorsa, e al contempo agire positivamente sul territorio. L'iniziativa ha registrato un grande interesse in questi anni: infatti, grazie alle borse concesse fino ad oggi, è stato possibile aiutare un gran numero di giovani a stipulare il primo contratto di lavoro, sia presso aziende sia presso enti no profit. È importante sottolineare come una percentuale significativa dei contratti attivati si è trasformata in assunzioni a tempo indeterminato.

Il bando 2019 si rivolgerà anche a una nuova categoria di beneficiari, gli over50 che hanno perduto il lavoro: dunque lavoratori disoccupati che, come noto, incontrano particolare difficoltà a reinserirsi nel circuito produttivo. In quest'ottica parzialmente rinnovata si inserisce l'intervento della Fondazione, fermo restando che, anche in questo caso, spetterà al disoccupato attivarsi per poter rientrare nel circuito lavorativo.

Lo stanziamento è di **€ 300.000**.

Cantieri Smart 2019

Il bando, giunto alla sua sesta edizione, si propone l'obiettivo essenziale e prioritario di permettere e favorire interventi da parte degli enti locali pistoiesi sugli edifici pubblici destinati al servizio diretto ai cittadini, allo scopo di ottenere positivi e apprezzabili effetti sulle prestazioni energetiche, sui livelli di sicurezza sismica e, più in generale, sulla qualità funzionale e sull'adeguamento degli edifici alle norme.

Oltre al finanziamento degli audit energetici e sismici (misura 1), agli interventi di riqualificazione energetica e sismica (misura 2) si è

aggiunta la misura 3, che prevede il finanziamento di progetti di riqualificazione statica e/o sismica del patrimonio edilizio pubblico esistente.

Lo stanziamento è pari a **€ 2.400.000**.

Bando Giovani@RicercaScientifica

L'iniziativa, giunta alla sua quarta edizione, si rivolge a università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e di sperimentazione - attivi su tutto il territorio nazionale - per il sostegno di progetti di ricerca con una ricaduta significativa sul territorio della provincia di Pistoia. Il bando è destinato al finanziamento di assegni di ricerca per giovani ricercatori under40 impegnati in progetti di durata non superiore ai due anni che offrono ragionevoli prospettive di successo anche grazie all'attivazione di rapporti di collaborazioni con enti e istituzioni del territorio pistoiese.

I progetti di ricerca potranno riguardare sei aree di intervento: Ambiente; Rigenerazione fisica, sociale ed economica del patrimonio insediativo per la conservazione attiva dei nuclei storici; Agro-alimentare; Scienze della vita; Tecnologie dell'informazione; Trasporti.

Lo stanziamento per il 2019 è pari a **€ 300.000**.

Sì...Geniale!

Nel 2019 si terrà la seconda edizione di *Sì ... Geniale!*, un'iniziativa progettata nell'ambito di una serie di interventi indirizzati a promuovere la qualità della formazione di base e a sostenere i giovani impegnati nella ricerca scientifica e tecnologica. L'intento è quello di promuovere direttamente il coinvolgimento degli studenti fin dalle prime fasi della loro formazione e durante il loro ordinario itinerario scolastico disciplinare, impegnando l'intera classe nelle diverse fasi che il percorso prevede, cercando di trasmettere a chi studia un'immagine "amichevole" della scienza e costruire con essa un positivo e fiducioso rapporto.

Al termine del progetto sarà allestita la mostra-concorso *Giardino delle Invenzioni*, con l'organizzazione delle attività collaterali e di approfondimento.

Lo stanziamento per il 2019 è pari a **€ 160.000**.

Accademia dei Giovani per la Scienza

L'Accademia intende promuovere tra i giovani l'alta formazione, la ricerca, la riflessione e l'approfondimento culturale sulla scienza e sui rapporti tra scienza, società e sviluppo economico e sociale.

Potranno essere eletti membri dell'Accademia studentesse e studenti delle scuole del territorio della provincia di Pistoia, attraverso procedure definite in apposito regolamento.

Lo stanziamento per il 2019 è pari a **€ 50.000**.

Ce.Spe.Vi

In data 1 agosto 2018 la Fondazione, come da espresso mandato deliberato dal Consiglio Generale nella riunione del 4 aprile 2018, ha acquisito l'80% delle quote del Ce.Spe.Vi di proprietà della CCIAA di Pistoia, per un prezzo complessivo pari a € 880.000,00, con ciò divenendo socio unico di detta società.

Oltre ai necessari interventi giuridici sullo Statuto del Ce.Spe.Vi, nonché sulla governance dello stesso, in tempi brevi saranno necessari interventi ordinari di manutenzione con particolare riguardo alle numerose specie vegetali presenti sul terreno di proprietà della società.

Ma detta acquisizione sarà anche un'importante occasione per l'intera provincia di Pistoia per confrontarsi sulla strategia da adottare per il futuro di quell'area che potrebbe rivelarsi molto importante in una visione di sviluppo di medio lungo periodo.

In particolare, anche in relazione all'area attigua alla proprietà del Ce.Spe.Vi consistente in un vasto appezzamento di terreno di proprietà del Comune di Pistoia, potrebbero essere ipotizzate alcune destinazioni con due principali finalità:

1. sviluppo di servizi avanzati e di infrastrutture per la ricerca da implementare a favore di imprese operanti nei settori agricoli, preferibilmente di tradizione locale, e di attività industriali connesse alla *green, blue* ed *health economy*, valorizzando le risorse naturali e agricole del territorio;
2. apertura dell'area alla pubblica fruizione per finalità di benessere ambientale, sport, svago, promozione e diffusione di conoscenze botaniche e agrarie, sviluppo di coltivazioni per auto-consumo.

Come sottolineato, la strategia di intervento sull'area dovrà essere comunque frutto di un confronto e di un percorso condiviso con gli Enti locali, le forze produttive, i soggetti interessati fino ai comuni cittadini.

Lo stanziamento per il 2019 è di **€ 300.000**.

Interventi sulla Montagna Pistoiese

La Fondazione ha sempre destinato particolare attenzione a questa parte del territorio provinciale, in considerazione del progressivo spopolamento e delle difficoltà economiche della montagna. Sono in corso contatti per verificare la possibilità di cofinanziare progetti volti alla promozione dello sviluppo di tali zone; inoltre la Fondazione sta lavorando per offrire supporto formativo ed economico ad alcune imprese sociali, in fase di costituzione, che dovrebbero attivarsi proprio a beneficio del territorio montano.



5.2 Area Sociale

Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer

La Fondazione è promotrice, insieme all'Università degli Studi di Firenze che ne cura la parte scientifica, del Congresso Nazionale sui Centri Diurni Alzheimer, un evento che viene riproposto ogni anno e in cui possono confrontarsi i più importanti specialisti e ricercatori in materia di malattie neurodegenerative.

Il Convegno registra a ogni sua edizione un numero di partecipanti straordinariamente elevato, contribuendo così a rendere Pistoia uno dei principali centri di riferimento in Italia per lo studio e la sperimentazione di nuove forme di assistenza delle demenze senili e della malattia di Alzheimer, affezioni in continua crescita, collegate al fenomeno del progressivo invecchiamento della popolazione. L'edizione

2018 si è svolta a Montecatini Terme, dove è prevista anche la 10^o edizione nel 2019.

Lo stanziamento è di € **93.000**.

Pistoia si rinnova

Con il progetto *Pistoia si rinnova* la Fondazione ha messo a punto una proposta di programma triennale di potenziamento dell'Ospedale San Jacopo di Pistoia mediante localizzazione all'interno dello stesso nosocomio di studi di ricerca clinica di altissima innovazione e di elevato potenziale impatto sulla qualità dei percorsi terapeutici ivi disponibili. Gli studi verranno svolti su pazienti dell'ospedale da personale ospedaliero operante in stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, innescando un circolo virtuoso di scambio a tutto tondo e in tempo reale di dati, conoscenze e strumentazioni terapeutiche a tutto vantaggio dell'offerta disponibile sul territorio pistoiese. Il complessivo finanziamento cui la Fondazione si è impegnata per il triennio 2018-2020 ammonta a un massimo di € 1.500.000, di cui circa € **500.000** per il 2019, ed è destinato alle seguenti aree tematiche:

- Studio ECPR (Extracorporeal Cardio-Pulmonary Resuscitation): una speranza di vita nell'arresto cardiaco.
- Studio ONCOBIO: la biopsia liquida nel paziente oncologico per la giusta scelta terapeutica personalizzata.
- Studio (3): Studio C.I.-EMME: la nuova Carta di Identità dei bambini pistoiesi basata sul loro Microbioma.

Il programma viene realizzato in collaborazione con la ASL Toscana Centro.

Bando Socialmente

Il bando, rivolto agli enti del Terzo Settore operanti nel territorio della provincia di Pistoia, sostiene progetti aventi lo scopo di concorrere al superamento dell'emarginazione ed esclusione sociale, intervenendo sulle problematiche dell'integrazione culturale o dell'immigrazione, della tossicodipendenza, del recupero di vittime della violenza in ogni sua forma, del contrasto alla povertà, dell'accrescimento di autonomia e integrazione di soggetti svantaggiati e quant'altro riferibile all'ambito del volontariato.

Lo stanziamento per il 2019 è di € **400.000**. Si consideri inoltre quanto già specificato in precedenza a proposito del progetto in cofinanziamento con l'Impresa Sociale "Con i Bambini".

Emporio Solidale

Grazie all'accordo recentemente siglato tra Fondazione Caript, Fondazione S. Atto e Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia, è stata avviata a Pistoia l'iniziativa dell'Emporio Solidale con la finalità di alleviare o superare le situazioni di disagio sociale di molte famiglie economicamente svantaggiate e consentire loro l'approvvigionamento gratuito, o a condizioni di particolare favore, di derrate alimentari e di altri beni di consumo di prima necessità. L'inaugurazione dell'Emporio Solidale dovrebbe avvenire già nel corso del 2018.

Grazie all'Emporio Solidale – i cui beneficiari saranno individuati dal centro di ascolto della Caritas – l'attività di distribuzione dei generi alimentari a favore delle persone in difficoltà troverà una più razionale gestione e una più dignitosa distribuzione delle risorse; è previsto l'utilizzo di un'apposita tessera a punti; ogni prodotto esposto sugli scaffali dell'Emporio avrà infatti un punteggio. I punti dovranno essere consumati entro un determinato arco di tempo. Saranno inoltre attivati percorsi di educazione alimentare per evitare sprechi. I prodotti saranno messi a disposizione tramite convenzioni con le grandi catene di distribuzione (fino ad oggi impossibili per l'assenza di un luogo di stoccaggio unico e capiente) oltre alla convenzione per i prodotti Agea (Agenzia europea per gli aiuti alle persone bisognose) che già ora fornisce a Pistoia circa ottantamila euro annui di viveri.

Lo stanziamento per il 2019 ammonta a **€ 20.000**.

Fondazione con il Sud

La Fondazione Caript continuerà a sostenere la Fondazione con il Sud, nata nel 2006 in attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto dalle fondazioni di origine bancaria e le organizzazioni di volontariato, per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale e favorire percorsi di coesione sociale nel Sud.

Lo stanziamento per il 2019 è di **€ 271.000**.

Progetto di co-housing per anziani presso l'ex Ospedale Caselli di Quarrata

La Fondazione intende realizzare sul territorio della provincia di Pistoia un servizio di co-housing sociale per persone anziane, intesa come disponibilità di alloggi a canone sostenibile destinati a ospitare soggetti autosufficienti ma a rischio di disabilità per condizioni di malattia e/o disagio sociale, economico e abitativo.

Fondazione, Comune di Quarrata, AUSL Toscana Centro e Società della Salute hanno stretto un accordo nel quale è stato individuato l'ex ospedale Caselli di Quarrata quale immobile per ospitare il progetto. L'edificio, di proprietà della AUSL e messo gratuitamente a disposizione per l'iniziativa, verrà recuperato grazie al sostegno della Fondazione e gestito successivamente dal Comune di Quarrata e dalla Società della Salute.

Al momento la Fondazione ha affidato alla società Sinloc spa di Padova, società di consulenza e investimento che opera per lo sviluppo di infrastrutture locali, l'incarico per condurre uno studio di fattibilità sul progetto.

Lo stanziamento previsto per il 2019 ammonta a **€ 100.000** e afferisce alle spese di progettazione del nuovo centro.

5.3 Area Cultura



Polo Museale

La Fondazione Caript e la sua società strumentale Pistoia Eventi Culturali sono impegnate nella realizzazione di un sistema museale nel centro storico della città di Pistoia. Il progetto è supervisionato dal prof. Philip Rylands (Direttore Emerito Peggy Guggenheim Collection di Venezia). Il polo museale comprenderà alcune sedi espositive distinte e differentemente caratterizzate:

- **Palazzo de' Rossi, Collezione permanente**

La Fondazione è proprietaria di una collezione (*Arte pistoiese attraverso i secoli*) che raccoglie opere (pittura, scultura, arti grafiche) di autori prevalentemente pistoiesi, spaziando dal Medioevo fino al contemporaneo. La collezione è in parte allestita nelle sale espositive di Palazzo de' Rossi (piano terra).

Tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019 è previsto il riallestimento della collezione, con nuovi interventi di restauri e incorniciatura, e un nuovo percorso espositivo incentrato sul Novecento, pistoiese e non solo.

- **Palazzo Buontalenti, sede espositiva mostre temporanee**

La Fondazione Caript dal 2013 si è impegnata nella realizzazione di eventi espositivi presso gli spazi di Palazzo Buontalenti. L'ultima mostra - *La rivelazione del Tibet. Ippolito Desideri e l'esplorazione scientifica italiana nelle terre più vicine al cielo*, 14 ottobre 2017 - 7 gennaio 2018 - in due mesi e mezzo di apertura ha registrato circa 6.000 presenze.

È attualmente in corso un intervento di ristrutturazione delle sale espositive al fine di ottimizzare gli spazi, migliorare e ampliare il percorso espositivo. È stato concordato un nuovo percorso individuando l'area biglietteria e il bookshop; una piccola area da destinare a caffetteria; due sale da dedicare alla didattica; una stanza di supporto (ripostiglio e supplies, stock del merchandise etc.).

La prima mostra prevista negli spazi rinnovati dovrebbe essere inaugurata in aprile 2019.

- **Museo Antico Palazzo dei Vescovi, Piazza Duomo**

Il palazzo sarà acquisito entro il 2018. Si tratta di un edificio molto complesso architettonicamente, in cui si sovrappongono una sezione archeologica, una sezione tattile sull'architettura pistoiese, una sezione dedicata all'arte religiosa antica, la sala occupata dall'arazzo millefiori, gli affreschi di Boldini, la collezione Bigongiari (Seicento fiorentino), e una ricca collezione sul Novecento pistoiese.

Sono previsti interventi di ristrutturazione e nuovo allestimento delle collezioni.

- **Museo di San Salvatore, Piazza Duomo**

L'antico edificio di San Salvatore - chiesa sconsacrata, da molti anni abbandonata e in condizioni di conservazione alquanto precarie - è stato oggetto di un importante intervento di restauro (ad opera della Fondazione Caript) al fine di trasformarlo in museo interattivo e multimediale: una porta di accesso alla città che

racconti (attraverso proiezioni, video mapping, apparati didattici) la storia dell'edificio e di Piazza del Duomo, su cui esso si affaccia.

L'inaugurazione del museo è prevista entro la fine del 2018.

Lo stanziamento complessivo per il nuovo Polo Museale per il 2019 è di **€ 1.400.000**.

Bando Restauro e valorizzazione del patrimonio artistico

La Fondazione sostiene il recupero di beni mobili e immobili di rilevante valore storico e culturale presenti sul territorio della provincia di Pistoia con lo scopo di favorire la conoscenza e la piena fruizione dei beni stessi da parte della collettività in termini di migliori condizioni di utilizzo e apertura dei luoghi.

Lo stanziamento per il 2019 è di **€ 800.000**.

Bando Sviluppo e Cultura

L'iniziativa è destinata agli enti del Terzo Settore operanti nell'ambito culturale con sede nel territorio della provincia di Pistoia per proporre progetti di qualità da realizzarsi nel territorio in grado di valorizzare il patrimonio locale e avere una forte capacità attrattiva verso la città.

Lo stanziamento per il 2019 è di **€ 400.000**.

Le attività in ambito musicale

Da molti anni uno dei principali interventi diretti in ambito culturale della Fondazione è stato quello a favore della produzione e diffusione della musica di qualità.

D'altra parte la collaborazione sul piano organizzativo, con l'Associazione Teatrale Pistoiese, è andata negli ultimi anni intensificandosi e ha dato frutti positivi.

Crediamo sia giunto il momento di costruire più avanzate sinergie fra la Fondazione e i suoi Enti strumentali in campo culturale e l'ATP al fine di offrire un'efficace ed efficiente programmazione nel campo degli spettacoli dal vivo.

Sarebbe in buona sostanza molto positivo che nella nostra provincia si potesse offrire un "cartellone unico" di tutti gli eventi, evitando sovrapposizioni di date e proponendo perciò a tutti i cittadini che lo desiderano un'ampia scelta di spettacoli nell'intero arco di un anno.

Per le considerazioni sopra esposte già dalla stagione 2018/2019 la collaborazione fra i due enti sarà intensificata.

Fondazione Pistoiese Promusica

Nata nel 2004 come ente strumentale della Fondazione Caript, la Fondazione Pistoiese Promusica è una realtà no profit che ha come fine istituzionale la promozione e la diffusione della cultura musicale. Per il raggiungimento del suddetto scopo la Fondazione organizza concerti, realizza attività di formazione e istruzione ed eroga borse di studio.

La Fondazione promuove e finanzia la Stagione di concerti di Musica da Camera presso il Saloncino del Palazzo de' Rossi, che propone l'esecuzione di numerosi concerti di elevata qualità ed è ormai giunta alla sua 59° edizione.

L'attività istituzionale si articolerà sui due progetti, Voci Danzanti e Orchestra Sociale, con una consistente e strutturale collaborazione con la Scuola di Musica e Danza "T. Mabellini". Anche per quest'anno il lavoro svolto si esplicherà con un'attività sinergica fra le due iniziative, che a fine corso si concretizzerà con un concerto pubblico.

Lo stanziamento per il 2019 è di **€ 100.000**.

Stagione Sinfonica Promusica

La Stagione 2018/2019, ideata da Fondazione Promusica e promossa da Fondazione Caript, per la prima volta viene prodotta dall'Associazione Teatrale Pistoiese e si compone di otto appuntamenti. L'Orchestra Leonore diretta dal M° Daniele Giorgi eseguirà cinque concerti, affiancata da grandi interpreti come il violinista Josef Špaček e la pianista Valentina Lisitsa, con un programma importante e affascinante composto da opere di Verdi, Beethoven, Čajkovskij, Stravinskij, Bach e un concerto diretto dal Maestro Federico Maria Sardelli. In programma anche un concerto dell'ORT - Orchestra della Toscana diretto da Eduardo Strausser, un concerto dell'Orchestra da Camera di Mantova, con solista il violoncellista Giovanni Sollima e un concerto dell'Orchestra de Cadaqués con il chitarrista spagnolo Juan Manuel Cañizares.

Lo stanziamento per il 2019 è di **€ 400.000**.

Progetto Floema

Floema è un progetto unico e innovativo, promosso da Fondazione Pistoiese Promusica, che vede protagonisti i musicisti dell'Orchestra Leonore con l'obiettivo di sviluppare nel nostro territorio un vero e proprio ecosistema musicale. La finalità del progetto - che per questa seconda edizione si articolerà fra ottobre 2018 e aprile 2019 - è quella di far giungere nutrimento musicale in profondità nel tessuto sociale, raggiungendo nuovi luoghi e persone che abitualmente non frequentano la musica d'arte, né i tradizionali spazi a essa riservati, coinvolgendo le realtà operanti sul territorio (associazioni, enti, scuole) e facendo musica insieme a realtà amatoriali.

Lo stanziamento per il 2019 è di **€ 100.000**.

Serravalle Jazz Festival

Il Serravalle Jazz nasce diciassette anni fa (2001) dopo una straordinaria esecuzione, nella Rocca di Castruccio del borgo collinare di Serravalle Pistoiese (Pistoia), dei Concerti Sacri di Duke Ellington da parte della Big Band di Barga in occasione del 170° anniversario della nascita della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

La riuscita di quella serata fece comprendere ai suoi promotori, Fondazione Caript e Comune di Serravalle Pistoiese, come in quel luogo veramente magico si potesse realizzare un festival di musica jazz.

In quella sede fu decisa la formula del Serravalle Jazz che ancora oggi viene seguita: gemellaggio musicale con BargaJazz e il suo Concorso Internazionale di Arrangiamento e Composizione per orchestra jazz, concerti inediti la sera, introdotti nel pomeriggio da incontri-seminari che sono un momento di approfondimento di storia del jazz, presenza di musicisti e cantanti toscani accanto a grandi nomi internazionali, ingresso gratuito.

Lo stanziamento per la 18° edizione è di **€ 50.000**.

Serravalle Jazz in tour

Visto il successo della manifestazione musicale Serravalle Jazz, sono stati ideati una serie di concerti jazz da tenersi in diversi luoghi e periodi dell'anno con la medesima formula che contraddistingue la rassegna di Serravalle Pistoiese, prendendo il nome di Serravalle Jazz in tour.

Il nuovo progetto comprende "Serravalle Jazz in montagna", "Serravalle Jazz in chiesa", "Serravalle Jazz in biblioteca", "Serravalle Jazz al museo", "Serravalle Jazz nel verde".

Lo stanziamento per il 2019 è di **€ 30.000**.

Pistoia - Dialoghi sull'uomo, decima edizione

Il festival di antropologia del contemporaneo, che nel 2019 giungerà alla sua decima edizione, si conferma ogni anno un appuntamento di animazione e approfondimento culturale molto atteso, in grado di richiamare a Pistoia un pubblico vasto ed eterogeneo proveniente da ogni parte d'Italia, con ripercussioni positive su tutto il territorio. Il trend di partecipazione ai Dialoghi è in continua crescita e nella più recente edizione sono state raggiunte le trentamila presenze.

Durante le tre giornate del festival, le piazze e i teatri della città saranno animati da incontri, letture, mostre e spettacoli, per stimolare la riflessione e il dialogo sui grandi temi che identificano la società contemporanea attraverso il confronto con antropologi, sociologi, scrittori, filosofi, storici, economisti, musicisti e artisti.

Lo stanziamento per il 2019 è di **€ 400.000**.



5.4 Area Educazione

Borse di studio Fondazione Caript

L'iniziativa realizzata in collaborazione con le Caritas delle Diocesi di Pistoia e Pescia è giunta alla sua settima edizione, raccogliendo nel corso degli anni un notevolissimo seguito da parte dei giovani e delle loro famiglie. Per questo motivo la Fondazione intende proseguire con questo intervento ormai atteso dalla cittadinanza. Grazie alle borse di studio interamente finanziate dalla Fondazione, si intendono premiare gli studenti più meritevoli residenti nel territorio pistoiese, di qualsiasi nazionalità, che versano in condizioni di disagio economico, offrendo un incentivo concreto per proseguire e completare il loro percorso formativo.

Le risorse concesse potranno essere destinate all'acquisto di testi scolastici, alla copertura delle tasse universitarie, e in generale al sostenimento di tutte le spese direttamente o indirettamente necessarie allo svolgimento dell'attività di studio.

Lo stanziamento previsto per il 2019 è di **€ 150.000**.

Borse di studio READY, STUDY, GO!

Dal 2016 la Fondazione si è fatta promotrice di un'iniziativa che vede l'assegnazione di borse di studio a favore di giovani residenti della provincia di Pistoia per il conseguimento di una laurea triennale, magistrale o master di primo e secondo livello presso un'università

straniera avente sede nell'Unione Europea o negli Stati Uniti. Le risorse assegnate mediante la borsa di studio potranno coprire fino al 70% delle spese necessarie per l'intero corso di studi previsto dall'ordinamento relativamente alle tasse universitarie, le spese di trasporto, vitto e alloggio per un importo massimo annuale di € 10.000,00 o di € 15.000,00 nel caso di università americane.

Per la quarta edizione dell'iniziativa, nel 2019 si propone lo stanziamento di **€ 50.000**.

È allo studio una nuova azione per estendere la concessione di queste borse di studio agli studenti pistoiesi all'estero che desiderano ritornare in Italia per conseguire il titolo di dottore di ricerca.

Bando Scuole in movimento

Il bando, giunto alla quinta edizione, intende sostenere la qualità della formazione di base offrendo agli istituti scolastici del territorio l'opportunità di strutturare nuovi ambienti per l'apprendimento e di dotarsi degli strumenti e dei materiali per lo sviluppo di approcci didattici innovativi.

Il bando intende favorire i progetti in cui i materiali richiesti per l'implementazione o la nuova progettazione di ambienti e/o percorsi di insegnamento/apprendimento, siano indirizzati in modo strutturato e documentato alla qualità delle opportunità formative di chi studia, e non prevalentemente all'incremento quantitativo delle dotazioni della scuola.

Lo stanziamento previsto per il 2019 è di **€ 370.000**.

Interventi per la riqualificazione di strutture scolastiche della provincia di Pistoia

È in corso di attuazione un accordo per consentire alla provincia di Pistoia, grazie a contributi mirati da parte della Fondazione Caript, l'attivazione di finanziamenti nazionali e regionali. Inoltre il CdA della Fondazione ha deliberato di finanziare la progettazione dell'ampliamento dell'Istituto Comprensivo Statale "Fedi Fermi" di Pistoia e della ristrutturazione dell'adiacente impianto sportivo.

Lo stanziamento per il 2019 è pari a **€ 500.000**.

Uniser

Con il recesso di tutti i soci, la Fondazione è diventata il socio unico della società. Di conseguenza saranno necessarie opportune modifiche statutarie in via di elaborazione. Tuttavia si prevede che Uniser, seppur in modo diverso rispetto al passato, possa continuare a svolgere un ruolo importante sul piano formativo e della ricerca.

A tale proposito, oltre ad accogliere all'interno dell'immobile i tradizionali corsi sanitari di fisioterapia e infermieristica, negli ultimi anni hanno trovato collocazione presso la sede di Uniser anche un laboratorio dell'università di Firenze di architettura del paesaggio, il consorzio di imprese Ditecfer del settore ferroviario, ITS Prime, fondazione che promuove corsi di specializzazione per diplomati nel settore della meccanica, e l'Università del Tempo Libero.

Per il 2019 sono in progettazione alcuni corsi per studenti provenienti da prestigiose università americane.

Inoltre, importanti sinergie potranno essere costruite con le attività che verranno progettate all'interno del Ce.Spe.Vi.

6. RIEPILOGO E SINTESI DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE E DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Nella seguente **Tabella 12** sono individuati, per ciascun settore, il complesso degli interventi (compresi quelli di cui abbiamo sopra parlato) che la Fondazione intende realizzare nell'esercizio 2019 e le relative risorse finanziarie a ciò destinate, espone in modo aggregato per aree.

Tab. 12: Interventi programmati per l'esercizio 2019

Settore	Area	Progetti	Risorse programmate
Arte, attività e beni culturali	Cultura	- Fondazione Pistoiese Promusica	100.000,00
		- Dialoghi sull'uomo	400.000,00
		- Polo Museale	1.400.000,00
		- A tu per tu con l'opera d'arte	10.000,00
		- Stagione Sinfonica Promusica	400.000,00
		- Progetto <i>Floema</i>	100.000,00
		- Bando Restauro e valorizzazione del patrimonio artistico	800.000,00
		- Bando Sviluppo e Cultura	400.000,00
		- Partecipazioni strumentali/istituzionali diverse*	152.000,00
		- Serravalle Jazz Festival	50.000,00
		- Serravalle Jazz in tour	30.000,00
		- Museo della carta di Pescia	150.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	270.000,00
TOTALE		4.262.000,00	
Educazione, istruzione e formazione	Educazione	- Borse di studio	150.000,00
		- Borse di studio READY, STUDY, GO!	50.000,00
		- Bando Scuole in movimento	370.000,00
		- Interventi e progetti di manutenzione delle scuole	500.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	370.000,00
TOTALE		1.440.000,00	
Volontariato, filantropia e beneficenza	Sociale	- Bando Socialmente	400.000,00
		- Emporio Solidale	20.000,00
		- Fondazione con il Sud	271.000,00
		- Iniziativa in cofinanziamento con "Con i Bambini"	187.500,00
		- Co-housing per anziani presso ex Ospedale Caselli Quarrata	100.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	425.000,00
TOTALE		1.403.500,00	

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	Sviluppo	- Borse Lavoro	300.000,00
		- Cantieri Smart	2.400.000,00
		- Ce.Spe.Vi	300.000,00
		- Progetti di social business	30.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	186.500,00
		TOTALE	3.216.500,00
Totale Settori Rilevanti (a)			10.322.000,00
Salute pubblica	Sociale	- Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer	93.000,00
		- Pistoia si rinnova	500.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti in corso di studio	150.000,00
		TOTALE	743.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica	Sviluppo	- Bando Giovani@RicercaScientifica	300.000,00
		- Sì...Geniale!	160.000,00
		- Accademia dei Giovani per la Scienza	50.000,00
		- Bando per l'alta formazione	75.000,00
		- Smart Energy Toscana	150.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	100.000,00
TOTALE	835.000,00		
Protezione e qualità ambientale	Sviluppo	- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	100.000,00
		TOTALE	100.000,00
Totale Settori Ammessi (b)			1.678.000,00
Totale generale (a+b)			12.000.000,00

(*) Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte; Associazione Teatrale Pistoiese; Centro Italiano di Studi di Storia e d'Arte; Centro Mauro Bolognini; Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli; Università del Tempo Libero.

Per alcuni progetti delle aree Sociale e Cultura potrà essere considerato il cofinanziamento attraverso lo strumento di crowdfunding.

7. CONCLUSIONI

Nelle pagine che precedono sono tratteggiate le linee essenziali dell'attività che intendiamo svolgere nel 2019, con la sommaria descrizione, per ciascuna area di intervento, di alcune specifiche iniziative. Abbiamo altresì indicato le risorse da impegnare per realizzare le iniziative medesime e le relative fonti.

Ogni programmazione, naturalmente, contiene un ineliminabile margine di approssimazione e con rammarico abbiamo talora dovuto constatare che alcuni progetti, pur importanti, non sono andati a buon fine.

Ma siamo certi che il rigore che da sempre ha caratterizzato la gestione delle risorse della Fondazione ne garantirà l'ulteriore crescita e radicamento sul territorio pistoiese e, al tempo stesso, consentirà di migliorare le condizioni di vita delle persone che vi risiederanno.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

fondazionecrpt.it